



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO DEL PERSONALE E FORMAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-113.0.0.-141

L'anno 2018 il giorno 15 del mese di Ottobre il sottoscritto Magnani Nadia in qualita' di dirigente di Direzione Sviluppo Del Personale E Formazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT B) DEL D.LGS. N. 50/2016 SUL MEPA DI CONSIP PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI COACHING AZIENDALE RIVOLTO ALLE FIGURE APICALI DEL COMUNE DI GENOVA RELATIVAMENTE ALLE CAPACITA' DI CHANGE MANAGEMENT - IMPORTO DI SPESA EURO 60.000 - esente IVA ai sensi dell'art. 14, comma 10, Legge 537/1993 .- CIG 7653051977

Adottata il 15/10/2018
Esecutiva dal 18/10/2018

15/10/2018	MAGNANI NADIA
17/10/2018	MAGNANI NADIA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO DEL PERSONALE E FORMAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-113.0.0.-141

OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT B) DEL D.LGS. N. 50/2016 SUL MEPA DI CONSIP PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI COACHING AZIENDALE RIVOLTO ALLE FIGURE APICALI DEL COMUNE DI GENOVA RELATIVAMENTE ALLE CAPACITA' DI CHANGE MANAGEMENT - IMPORTO DI SPESA EURO 60.000 - esente IVA ai sensi dell'art. 14, comma 10, Legge 537/1993 .- CIG 7653051977

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- gli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;
- il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova;
- il D.Lgs n° 50/2016.;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n° 404 del 12/11/2009 regolante l'utilizzo del mercato elettronico di cui al D.P.R. N. 101/2002 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- il Decreto Legislativo n° 118 del 2011;
- la nota prot. n. 316239/2013 della Direzione Ragioneria in merito alle misure organizzative generali di Ente e finalizzate alla riduzione dei tempi di pagamento;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 1 marzo 2018 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2018-2020;

Visti, altresì,

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 21.06.2018, con la quale il Comune di Genova ha aderito al Programma "Pon Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020", con progetti collegati all'Asse 1 – Azione 1.4.1. e all'Asse 3 – Azione 3.1.1.;
- l'Accordo di concessione di finanziamento per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Azioni di potenziamento della capacità amministrativa istituzionale 2014-2020", afferente all'Asse 3 - Obiettivo Specifico 3.1. - Azione 3.1.1 del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020", sottoscritto in data 05.07.2018 e trasmesso con nota prot. AICT n. 8947 del 05.07.2018;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Preso atto che:

- all'interno dell'**Asse 3 – Azione 3.1.1** è inserito il progetto “Azioni di potenziamento della capacità amministrativa”, avente ad oggetto la realizzazione di azioni orizzontali per tutta la Pubblica Amministrazione, funzionali al presidio e alla maggiore efficienza del processo di decisione della governance multilivello dei programmi di investimento pubblico, nonché al rafforzamento della filiera di cooperazione tecnica;

- nell'ambito di tale progetto, sono previste tre linee di intervento;

- la linea di intervento 2 prevede un'attività di coaching aziendale rivolto alle figure apicali dell'organizzazione, di competenza della Direzione Sviluppo del Personale e Formazione, per un importo di 60.000,00 euro;

- tale attività prevede una formazione improntata al change management relativamente alle soft skills manageriali (leadership, team building, problem solving, gestione dei conflitti), che dovrà contribuire a diffondere lo spirito manageriale e l'orientamento ai risultati, coerenti con la vision e gli obiettivi strategici della nuova Amministrazione;

- essa deve essere attuata, entro il 01/07/2019, in trenta giornate, da un operatore individuato tramite procedura di gara ai sensi dell'art. 36 D.Lgs. 50/2016;

Considerato che, con atto datoriale prot. 240160 del 10/7/2018, il Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione Strategica e Statistica, nonché Responsabile dell'Organismo Intermedio Comune di Genova nell'ambito del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020”, ha autorizzato la Direzione Sviluppo del Personale e Formazione ad effettuare la gara per la realizzazione delle attività sopra indicate utilizzando i fondi già impegnati con Determinazione Dirigenziale n. 2017-163.0.0.-142 al Capitolo 139 “Pon Governance – Interventi diversi finalizzati”,

Considerata la necessità di esperire con urgenza la procedura volta all'individuazione dell'operatore economico, per rispettare i termini di attuazione del programma;

Rilevato che

- non risulta attiva alcuna Convenzione Consip alla quale aderire o della quale utilizzare i parametri prezzo/qualità;

- è attivo sul MePa di Consip il bando “servizi – servizi di supporto specialistico ” che è utilizzabile per il servizio in oggetto;

Ritenuto, pertanto, opportuno indire, per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare il servizio, una procedura negoziata sul Mepa di Consip (RDO), cui possano partecipare tutti gli operatori economici abilitati al bando di riferimento aventi i requisiti previsti nelle “Condizioni particolari di servizio” allegate, così da garantire la più ampia partecipazione;

Rilevato che la presente procedura non è frazionabile in lotti stante l'unitarietà ed omogeneità delle prestazioni richieste;

Rilevato, altresì, che il numero di CUP del progetto unico è B39B17000130007 e che il CIG assegnato dalla procedura AVCP_SIMOG è 7653051977;

Dato atto che il servizio di coaching è da ritenersi esente IVA ai sensi dell'art. 14, comma 10, Legge 537/1993, quale attività di riqualificazione e riconversione del personale;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Dato atto, altresì, che l'adozione della presente Determinazione Dirigenziale di attuazione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 è stata sottoposta al controllo preventivo di coerenza con i paradigmi della programmazione da parte della Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione Strategica e Statistica;

IL DIRIGENTE
DETERMINA

- 1) di indire, per le motivazioni di cui in premessa, una procedura negoziata per la l'affidamento del servizio di coaching aziendale rivolto alle figure apicali dell'amministrazione relativamente alle capacità di change management - importo di spesa euro 60.000,00 - esente IVA ai sensi dell'art. 14, comma 10, Legge 537/1993 - CIG 7653051977, sulla piattaforma MEPA di Consip, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) D.Lgs. 50/16;
- 2) di dare atto che RUP della presente procedura è, ai sensi dell'art. 5 L. 241/1990 la stessa dott.ssa Nadia Magnani, dirigente responsabile, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. n. 241/90;
- 3) di prevedere che alla procedura di gara espletata sul Mepa di Consip possano partecipare tutti gli operatori economici abilitati al bando di riferimento aventi i requisiti previsti nell'allegato documento "Condizioni Particolari di servizio", così da garantire la più ampia partecipazione;
- 4) di stabilire che le modalità di espletamento della nuova procedura e di gestione del conseguente contratto saranno disciplinate dal documento "Condizioni particolari di servizio" costituente parte integrante del presente provvedimento;
- 5) di stabilire che l'assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b del D.Lgs 50/2016 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- 6) di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;
- 7) di aver verificato l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs.50/2016 e dell'art. 6 bis della Legge 241/1990;
- 8) di dare atto che non si ravvisa la necessità di redigere il DUVRI e la relativa quantificazione degli oneri per la sicurezza in quanto trattasi di servizio in assenza di interferenze;
- 9) di prendere atto che con determinazione dirigenziale n. 2017-163.0.0.142 adottata il 19.12.2017 ed esecutiva dal 22.12.2017 è stato accertato a bilancio 2018 al capitolo di entrata 11064 "Pon governance - Trasferimento dallo Stato per Interventi finalizzati" c.d.c. 162 Ricerca e innovazione - p.d.c. 2.1.1.1.9999 Trasferimenti correnti da altre amministrazioni centrali- n.a.c." C. Benf. 54837 (ACC.TO 2018/301-CRONO 2017/762 con contestuale impegno della stessa somma al capitolo d'uscita 139 " PON Governance – Interventi diversi finalizzati" c.d.c. 162 "Ricerca e Innovazione " P.d.C.. 1.3.2.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c." (IMPE 2018/3243 – Crono 2017/762);
- 10) di procedere, alla prenotazione a bilancio 2018 della somma complessiva di Euro **60.000,00** esenti IVA al capitolo d'uscita 139 " PON Governance – Interventi diversi finalizzati" c.d.c. 162 "Ricerca e Innovazione " P.d.C.. 1.3.2.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c." (IMPE 2018/3243 –

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Crono 017/762), previa riduzione di pari importo dall'IMPE 2018/3243 assunto con determinazione dirigenziale n. 2017.163.0.0.142 sul predetto capitolo (IMPE 2018/3243 **MOV. 03**) e contestuale adozione di un nuovo impegno (**IMPE 2018/12544 - CRONO 2017/762**);

11) di demandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione della presente gara CIG 7653051977;

12) di dare atto che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

13) di dare atto che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali.

Il Dirigente
Dott.ssa Nadia Magnani



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-113.0.0.-141
AD OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36
COMMA 2 LETT B) DEL D.LGS. N. 50/2016 SUL MEPA DI CONSIP PER L'AFFIDAMENTO
DEL SERVIZIO DI COACHING AZIENDALE RIVOLTO ALLE FIGURE APICALI DEL
COMUNE DI GENOVA RELATIVAMENTE ALLE CAPACITA' DI CHANGE
MANAGEMENT - IMPORTO DI SPESA EURO 60.000 - esente IVA ai sensi dell'art. 14,
comma 10, Legge 537/1993 .- CIG 7653051977

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Dirigente
SETTORE CONTABILITA' E FINANZA
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE SVILUPPO DEL PERSONALE
E FORMAZIONE

PROGETTAZIONE RELATIVA ALL'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO DI COACHING AZIENDALE RIVOLTO ALLE FIGURE APICALI DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVAMENTE ALLE CAPACITA' DI CHANGE MANAGEMENT

a) RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Nell'ambito del PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020 – Azione 3.1.1. - Progetto “Azioni di potenziamento della capacità amministrativa istituzionale” è stata prevista una linea di intervento avente ad oggetto un servizio di “coaching aziendale”, rivolto ai Dirigenti del Comune di Genova, coinvolti da una significativa riorganizzazione dell'Ente, con possibile estensione ad alcuni funzionari titolari di posizione organizzativa.

L'intervento dovrà, dunque, contribuire a sviluppare l'attitudine alla migliore gestione dei processi di cambiamento in atto, rafforzando la capacità di management dei singoli beneficiari e potenziando la loro attitudine alla leadership, nonché le “soft skills” ad essa inerenti, quali l'efficacia comunicativa e la capacità di condurre e motivare il team di lavoro verso risultati ambiziosi.

E' quindi necessario indire una procedura negoziata per individuare un assegnatario del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) D.Lgs. 50/16, con apposita richiesta di Offerta (R.D.O.) sulla piattaforma MePA di Consip.

L'assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. , al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per la Civica Amministrazione sulla base dei criteri di valutazione indicati nelle Condizioni Particolari di Servizio, nonché della ponderazione attribuita ad ognuno di essi, fatto salvo il disposto di cui all'art.95, comma 12, del predetto Decreto Legislativo.

b) Condizioni particolari di servizio

Le modalità di svolgimento della procedura e della gestione del contratto sono disciplinate nel documento “Condizioni particolari di servizio”, allegato al provvedimento di indizione.

c) Requisiti di ammissione

I requisiti di ammissione sono puntualmente descritti agli artt. 4, 5 e 6 nel documento “Condizioni particolari di servizio”, allegato al provvedimento di indizio

d) Costi della sicurezza e della manodopera

Trattandosi di servizio di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 95 comma 10 D.lgs. 50/2016, non sono previsti costi della manodopera e oneri per gli adempimenti alle disposizioni in materia di sicurezza.

d) Calcolo della spesa

L'importo complessivo presunto posto a base di gara è fissato in 60.000,00 €, esenti IVA ai sensi dell'art. 14, comma 10, Legge 537/1993, quale attività di riqualificazione e riconversione del personale, e trova copertura al Capitolo 139 "Pon Governance – Interventi diversi finalizzati" c.d.c. 162 "Ricerca e Innovazione" P.d.C. 1.3.2.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c.", previa riduzione di pari importo dell'IMPE 2018/3243 - CRONO 2017/762;

Il servizio è finanziato nell'ambito del PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020 – Azione 3.1.1. - Progetto "Azioni di potenziamento della capacità amministrativa istituzionale". L'importo complessivo è stato calcolato sulla base delle linee di intervento descritte in tale progetto.

e) Schema di contratto

La gara verrà indetta con Richiesta di offerta (R.D.O.) sulla piattaforma MEPA di Consip pertanto per la redazione del contratto tra Comune di Genova e ditta aggiudicataria, verrà utilizzato lo schema proposto dal sistema

f) Quadro economico del servizio:

QUADRO ECONOMICO DEL SERVIZIO		
1	Importo complessivo previsto per il Comune di Genova I.V.A. esclusa	€ 60.000,00
2	Costi relativi alla sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso complessivi	€ 0,00
3	Importo I.V.A. totale	€ 0,00
4	TOTALE	€ 60.000,00
5	Spese per incentivo ex 113, comma 2, D.Lgs.50/2016 solo quota Comune	€ 0,00
6	Contributo AVCP	€ 30,00
TOTALE QUADRO ECONOMICO		€ 60.030,00

Il Rup : Dr. Nadia Magnani

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REGOLAMENTO UE n. 679/2016) RACCOLTI DAL COMUNE DI GENOVA PER LA GESTIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI APPALTO: SERVIZIO DI COACHING AZIENDALE RIVOLTO ALLE FIGURE APICALI DEL COMUNE DI GENOVA RELATIVAMENTE ALLE CAPACITA' DI CHANGE MANAGEMENT – CIG 7653051977;

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 0105571111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare di gara. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- Gestione della presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.

I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura di gara o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) anche per quanto riguarda la pubblicazioni sul sito Internet del Comune di Genova.

I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento di gara al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge.

I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla loro particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (*Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.



**COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE SVILUPPO DEL PERSONALE E FORMAZIONE**

**CONDIZIONI PARTICOLARI RELATIVE AL SERVIZIO DI COACHING AZIENDALE
RIVOLTO ALLE FIGURE APICALI DEL COMUNE DI GENOVA RELATIVAMENTE ALLE
CAPACITA' DI CHANGE MANAGEMENT.**

PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, Azione 3.1.1, Progetto “Azioni di potenziamento della capacità amministrativa” -

CUP del progetto: B39B17000130007

CIG 7653051977

Sommario

ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO.....	3
ART. 2–ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO.....	3
ART. 3 – VALORE DEL SERVIZIO.....	3
ART. 4 – MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA.....	4
Art. 5 – REQUISITI DI AMMISSIONE IN ORDINE ALLA CAPACITÀ TECNICA.....	5
Art. 6 – REQUISITI DI AMMISSIONE IN ORDINE ALLA CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	5
Art.7 – ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO E AGGIUDICAZIONE.....	5
ART 8 - SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA.....	8
ART.9 – ONERI E OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO.....	9
ART. 10 –SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA.....	11
Art. 11- SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	11
ART. 12 – CAUZIONE DEFINITIVA.....	11
Art. 13 – VERIFICHE E CONTROLLI.....	12
ART. 14– PENALITA’.....	12
ART.15 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	13
ART. 16 – SUBAPPALTO.....	15
ART. 17– FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	15
ART. 18 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.....	15
ART. 19 – CESSIONE DEL CREDITO.....	15
ART. 20– FORO COMPETENTE.....	16
ART. 21 – RINVIO AD ALTRE NORME.....	16
ART. 22 – CHIARIMENTI.....	16

ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio in affidamento è il coaching aziendale, inteso come pratica di sviluppo professionale e personale svolta da esperti di sviluppo delle risorse umane (coach) e destinata a persone (coachees) che, all'interno di una azienda o di una organizzazione, sono chiamate a gestire al meglio il loro lavoro, a crescere professionalmente, ad arrivare ad un più alto livello di performance o, comunque, a trovare un miglior "allineamento" tra identità di ruolo professionale, valori, competenze e contesto organizzativo di riferimento.

Le presenti condizioni particolari hanno ad oggetto un servizio di executive coaching rivolto ai Dirigenti del Comune di Genova, che sono stati coinvolti da un processo di riorganizzazione macrostrutturale dell'Ente, che ha previsto, tra l'altro, una significativa rotazione degli incarichi dirigenziali. Le attività potranno essere estese anche ad alcuni funzionari titolari di posizione organizzativa.

L'intervento dovrà contribuire a sviluppare l'attitudine alla migliore gestione dei processi di cambiamento in atto, rafforzando la capacità di management dei singoli beneficiari e potenziando la loro attitudine alla leadership, nonché le "soft skills" ad essa inerenti, quali l'efficacia comunicativa e la capacità di condurre e motivare il team di lavoro verso risultati ambiziosi.

I beneficiari, così formati, potranno promuovere a loro volta l'innovazione all'interno dell'Ente e una visione strategica tra i loro collaboratori, al fine di consolidare un clima positivo, fiducioso, propositivo e innovativo, che favorisca il rapporto interpersonale e consenta, attraverso coesione e sinergia, i migliori livelli di performance individuale e di equipe.

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Nadia Magnani, della Direzione Sviluppo del Personale e Formazione.

Stante l'unitarietà ed omogeneità della prestazione richiesta, il presente appalto non è suddiviso in lotti.

CIG:7653051977

ART. 2–ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà comprendere almeno trenta giornate di coaching (o l'equivalente in ore) rivolte ai Dirigenti del Comune di Genova, con possibile estensione ad alcuni funzionari titolari di posizione organizzativa, da svolgersi tra il 20.11.2018 e il 31.05.2019 e comprendente incontri collettivi e incontri individuali.

Gli incontri dovranno affrontare i temi dell'innovazione, della leadership, del management e della cultura dei risultati e potenziare le competenze legate ai processi manageriali (abilità di team management, di comunicazione, di negoziazione, etc.), centrali in questa fase di riorganizzazione.

Il programma verrà concordato nel dettaglio col committente.

ART. 3 – VALORE DEL SERVIZIO

L'importo complessivo presunto posto a base di gara è fissato in 60.000,00 €.

Il servizio di coaching è da ritenersi esente IVA ai sensi dell'art. 14, comma 10, Legge 537/1993, quale attività di riqualificazione e riconversione del personale.

Oneri della sicurezza e di interferenze non soggetti a ribasso d'asta pari ad euro 0,00, trattandosi di lavoro intellettuale.

Trattandosi di servizi di natura intellettuale, non vi è obbligo di indicare il costo della manodopera, ex art. 95 comma 10 Codice appalti.

Il servizio è finanziato nell'ambito del PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020 – Azione 3.1.1. - Progetto “Azioni di potenziamento della capacità amministrativa istituzionale”.

L'importo contrattuale potrà essere aumentato o ridotto nel limite del 20% d'obbligo, senza alcuna pretesa da parte della ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e/o, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, il Committente si riserva la facoltà, di affidare all'aggiudicatario nuove prestazioni analoghe a quelle di cui alla presente procedura, conformi all'offerta presentata, nei limiti delle disponibilità derivanti dal finanziamento PonGovernance.

L'impegno di spesa verrà assunto al Capitolo 139 “PON GOVERNANCE- Interventi diversi finalizzati

La fattura dovrà rispettare le seguenti indicazioni: - nel campo “Descrizione” dovrà essere indicato il titolo PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, Azione 3.1.1, Progetto “Azioni di potenziamento della capacità amministrativa”, il CUP (B39B17000130007), il CIG (7653051977).

ART. 4 – MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte delle imprese partecipanti, la presente RDO è stata predisposta sullo specifico bando del Mepa di Consip.

Si evidenzia in particolare:

a) le ditte partecipanti dovranno allegare in procedura il PASSOE di cui all'art.2, comma 3.2, delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 relativo al concorrente.

b) il “PASSOE” dovrà essere prodotto da tutte le singole imprese facenti parte di un R.T.I. o di un consorzio (costituendi o già costituiti) e da tutte le imprese per le quali il Consorzio concorre (nel caso di Consorzio di cooperative e di Consorzi stabili).

Si rende noto altresì che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo e economico finanziario per la partecipazione a gara è acquisita, fino all'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81 comma 2 del codice, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, e che la stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti sopra indicati attraverso il sistema AVCPASS, reso disponibile da AVCP con la suddetta delibera attuativa. Conseguentemente tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “PASSOE” di cui sopra.

Dovranno allegare in procedura debitamente compilato e firmato digitalmente il DGUE e il documento “dichiarazioni integrative DGUE”.

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui la ditta formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

- offerta economica complessiva;
- offerta tecnica.

Modalità di compilazione riga macrocategoria:

Dovrà essere selezionato come codice articolo quello relativo alla macrocategoria:

CPV: 79634000-7 Servizi di orientamento per la carriera

Art. 5 – REQUISITI DI AMMISSIONE IN ORDINE ALLA CAPACITÀ TECNICA

Il Concorrente, per poter essere ammesso alla presente RDO, deve fornire idonea documentazione attestante una competenza almeno triennale nell'ambito del coaching. In particolare, si richiede che il concorrente abbia effettuato negli ultimi tre anni almeno un servizio di coaching di importo contrattuale pari o superiore a EUR 30.000, del quale è tenuto a fornire adeguata descrizione, indicando il relativo committente pubblico o privato, il periodo di svolgimento e l'importo.

Art. 6 – REQUISITI DI AMMISSIONE IN ORDINE ALLA CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Il concorrente, per poter essere ammesso alla presente RDO, deve possedere il seguente requisito: fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, ovvero sia approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, non inferiore ad € 100.000,00 IVA esclusa.

Tale requisito è richiesto al fine di selezionare operatori economici in possesso di esperienza specifica ed è stato stimato in un valore idoneo a garantire la solidità ed affidabilità dell'impresa in merito alle obbligazioni da assumere in caso di aggiudicazione.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa, in formato pdf;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

I certificati e le dichiarazioni dovranno essere accompagnati da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del d.P.R. n. 445/2000. Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di 3 anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Il Comune di Genova si riserva di non aggiudicare la presente RDO qualora gli operatori economici presentino requisiti di professionalità ritenuti non rispondenti alle proprie esigenze, ovvero qualora le offerte presentate non siano ritenute adeguate

Art.7 – ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO E AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. l'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per la Civica Amministrazione sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati, nonché della ponderazione attribuita ad ognuno di essi, fatto salvo il disposto di cui all'art.95, comma 12, del predetto Decreto Legislativo:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
A - Elemento ECONOMICO	30

B - Elementi TECNICI	70
TOTALE	100

A - ELEMENTO ECONOMICO

L'offerta economica complessiva dovrà essere formulata mediante l'indicazione del prezzo complessivamente offerto per l'intera prestazione.

Non sono previsti oneri della sicurezza da interferenze.

Non saranno ammesse offerte di importo complessivo pari o superiore a Euro 60.000,00.

All'offerta economica potranno essere assegnati fino a 30 punti su 100, da attribuirsi secondo la formula

Non lineare a proporzionalità inversa (interdipendente):

$$PE = \frac{P_{min}}{P} \times 30$$

dove:

P: prezzo offerto dal concorrente

Pmin: prezzo più basso tra quelli offerti in gara

Non saranno ammesse offerte pari a zero.

B – ELEMENTI TECNICI

Il concorrente deve presentare un progetto tecnico costituito da una relazione descrittiva, contenuta indicativamente in un massimo di 10 facciate formato A4, indice incluso, possibilmente carattere arial non inferiore ad 11, sottoscritta in ogni pagina dal/i legale/i rappresentante/i, riportante in maniera analitica gli elementi caratterizzanti la proposta di servizio come sotto indicati, sotto forma di precisi impegni dell'offerente, nella quale dovranno essere precisate ed adeguatamente illustrate le modalità operative con cui verrà posto in essere il servizio. In particolare, saranno valutati il livello di dettaglio, la chiarezza, l'eshaustività e l'originalità della trattazione, la funzionalità, la coerenza con il progetto, la concretezza e la fruibilità della soluzioni proposte.

L'attribuzione del punteggio avverrà sulla base degli elementi e dei criteri riportati nella seguente tabella.

	PARAMETRI	PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE
A	Modalità di esecuzione del servizio	26

B	Esperienza professionale dell'offerente	24
C	Personale dedicato al servizio (curricula vitae)	20

Si fornisce, di seguito una descrizione dettagliata di ciascun parametro con evidenza delle regole di valutazione che saranno utilizzate dalla Commissione.

<p>A) Modalità di esecuzione del servizio</p> <p>Il punteggio che la commissione di gara, a proprio insindacabile giudizio, attribuirà alle modalità di espletamento del servizio, sarà determinato in funzione delle seguenti caratteristiche, alle quali sarà attribuito il punteggio massimo parziale indicato a fianco delle stesse.</p>	<p>PESO 26 punti</p>
<p><u>A.1 Programma dettagliato</u> Tenuto conto delle professionalità e funzioni presenti nel Comune di Genova e ben dettagliate sul sito istituzionale, il concorrente dovrà formulare una proposta di articolazione degli interventi (incontri individuali, incontri collettivi, etc.) coerente con gli obiettivi dettagliati all'art. 1.</p>	<p><i>SUB-PESO</i> <i>15 PUNTI</i></p>
<p><u>A.2 Metodologie di sviluppo dell'attività di coaching di gruppo</u> Il concorrente dovrà descrivere con particolare attenzione le modalità di svolgimento dell'attività di coaching di gruppo, specificando le tempistiche, il tipo di approccio da adottare, le metodologie proposte per il confronto tra i partecipanti, nonché gli obiettivi che si presume di raggiungere.</p>	<p><i>SUB-PESO</i> <i>6 PUNTI</i></p>
<p><u>A.3 Metodologie di sviluppo dell'attività di coaching individuale</u> Il concorrente dovrà descrivere con particolare attenzione le modalità di svolgimento dell'attività di coaching individuale (one to one), quale percorso di accompagnamento verso un cambiamento personale, professionale ed organizzativo orientato alla crescita. Occorrerà specificare le tempistiche e le modalità di conduzione dei colloqui, le strategie e il tipo di approccio da adottare, nonché gli obiettivi che si presume di raggiungere, anche presentando esempi di percorsi individuali tipo.</p>	<p><i>SUB-PESO</i> <i>5 PUNTI</i></p>
<p>B) Esperienza professionale dell'offerente Il concorrente dovrà indicare le principali attività di coaching, nel numero massimo di 3,(per le quali potrà essere allegata la relativa attestazione di buon esito), svolte negli ultimi 5 anni per altri Enti Pubblici o privati, evidenziandone l'oggetto e l'utenza, con particolare riguardo alle materie analoghe all'oggetto della presente RDO. Saranno analizzati i relativi report che evidenzino il contesto di partenza, le metodologie utilizzate e i risultati ottenuti in termini di impatti concreti alla luce di criteri di valutazione oggettivi. Verranno in particolare apprezzati gli interventi svolti in aziende di prestigio o in Enti paragonabili al Comune di Genova per dimensioni e struttura organizzative. A ogni intervento segnalato e documentato verrà attribuito un massimo di 8 punti. L'esperienza professionale dovrà in ogni caso essere debitamente</p>	<p>PESO 24 punti</p>

documentata prima dell'aggiudicazione, anche attraverso le attestazioni di buon esito sottoscritte dai beneficiari degli interventi svolti.	
<p>C) Personale dedicato al servizio (curricula vitae, qualifiche e certificazioni)</p> <p>Il concorrente dovrà indicare il livello di professionalità del personale dedicato al servizio producendo i curricula vitae dei coach (almeno 4) e del responsabile di progetto, che ne evidenzino gli anni di esperienza, nonché il numero e la tipologia di interventi eseguiti. Verrà, in particolare, apprezzato per i coach il possesso di certificazioni ICF (International Coach Federation). Nella prospettiva di garantire una serie di interventi di coaching della miglior qualità possibile e la maggiore rispondenza ai bisogni dell'Amministrazione, la Commissione terrà anche conto dell'ampiezza ed eterogeneità del team di professionisti coinvolti.</p>	<p>PESO 20 punti</p>

Una volta individuate le medie provvisorie per ogni item di valutazione si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media più alta e riproporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. La stessa operazione verrà successivamente effettuata sulla sommatoria degli elementi di valutazione.

Per l'attribuzione dei coefficienti relativi ai criteri predetti si terrà conto delle seguenti indicazioni:

Ottimo	1
Adeguito	da 0,8 a 0,99
Sufficiente	da 0,6 a 0,79
Non sufficiente	da 0,2 a 0,59
Inadeguato	da 0 a 0,19

ART 8 - SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata sul portale del MePA da apposita commissione giudicatrice nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 77 del codice nonché in ottemperanza a quanto deliberato dalla Giunta Comunale del Comune di Genova con proprio atto n. 20 del 23/02/2017. Il Presidente sarà scelto tra i dirigenti dell'Ente in considerazione del curriculum e del settore di competenza.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione giudicatrice, al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione giudicatrice provvederà all'apertura delle buste virtuali contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del migliore offerente.

Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del codice, verranno sottoposte a verifica di anomalia.

La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 97 comma 5 del codice. Qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, si provvederà a convocarlo per iscritto per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e

precisazioni ritenute necessarie. In tale sede il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, per ciascuno dei punti contestati, fornisca le giustificazioni ed i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta, a tal fine il concorrente potrà avvalersi durante il contraddittorio della presenza di uno o più consulenti di parte esperti in materia.

La presente Amministrazione, verificherà, partendo dalla I° in graduatoria, la conformità delle offerte ricevute a quanto prescritto nelle presenti Condizioni del Servizio. In caso di non conformità dell'offerta, si procederà all'invalidazione della stessa.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA).

ART.9 – ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Obblighi pre-contrattuali

La Ditta aggiudicataria, singola o raggruppata (sia mandante che mandataria), ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (cauzione definitiva, marca da bollo da 16,00 euro di cui all'art. 10) entro e non oltre il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

Struttura organizzativa

Il fornitore del servizio è tenuto a predisporre di un'adeguata organizzazione operativa che garantisca il corretto svolgimento delle attività e si impegna a mettere a disposizione del Comune di Genova:

- a. un responsabile di progetto con un'esperienza minima documentata di 5 anni nel coordinamento e nella gestione di progetti complessi di sviluppo di risorse umane. Il responsabile di progetto collaborerà con il Comune di Genova all'organizzazione, monitoraggio e realizzazione dei singoli percorsi di coaching. Dovrà garantire il coordinamento complessivo delle attività dall'inizio fino alla conclusione del contratto, assicurando il perseguimento e il raggiungimento degli obiettivi nei tempi e nei modi stabiliti, nonché la condivisione e discussione degli output col Comune di Genova. Il responsabile dovrà, inoltre, essere reperibile negli orari di esecuzione del servizio e sarà l'interlocutore privilegiato del Comune di Genova per tutti gli aspetti organizzativi e/o amministrativi. A tal fine, l'aggiudicatario comunicherà al Comune di Genova, prima della stipula del contratto, un recapito telefonico e un indirizzo mail del responsabile di progetto.
- b. almeno 4 coach che abbiano sostenuto percorsi di formazione specifica al coaching, (comprovabili attraverso attestazione della Scuola frequentata oppure attraverso autocertificazione ai sensi della normativa vigente, contenente le seguenti informazioni: riferimento completo della Scuola di formazione al coaching frequentata, data inizio e fine del percorso/i, durata in ore del percorso, eventuale attestazione ottenuta) e svolgano attività specifica di coaching aziendale da almeno due anni o per un totale di almeno 100 ore di coaching (comprovabile attraverso attestazioni della/e società di consulenza o dei soggetti clienti per le quali si è prestata la propria consulenza oppure attraverso autocertificazione ai sensi della normativa vigente).

Per ogni percorso di coaching richiesto, l'offerente si impegna a fornire al coachee (ovvero al dirigente destinatario del percorso di coaching) la possibilità di scegliere tra almeno due coach alternativi,

individuati tra quelli il cui cv è stato inserito nell'offerta. Al coach sarà quindi richiesto in fase preliminare,

di partecipare ad un pre-incontro di conoscenza con il dirigente destinatario del percorso di coaching (coachee).

Rispetto ai singoli percorsi di coaching che verranno erogati, resta ferma la possibilità per il Comune di Genova di:

- chiudere anticipatamente il singolo percorso,
- richiedere delle sessioni sostitutive/aggiuntive.

Cooperazione nelle attività di: programmazione, comunicazione, erogazione, valutazione

Saranno organizzati incontri di programmazione fra la competente struttura interna del Comune di Genova e i referenti dell'aggiudicatario, in numero e modalità adeguati a garantire la qualità e la rispondenza alle esigenze delle attività da erogare. All'aggiudicatario verranno forniti tutti gli elementi conoscitivi utili per tarare i singoli percorsi di coaching sulle reali esigenze di sviluppo professionale del destinatario e dell'organizzazione nel suo complesso.

In tali incontri verranno anche stabilite le modalità e le tempistiche di erogazione specifica dei singoli percorsi di coaching, nonché la distribuzione delle ore del servizio tra incontri di gruppo e incontri individuali in base alle adesioni ricevute per questi ultimi.

L'aggiudicatario potrà essere chiamato a cooperare con il personale della del Comune di Genova a redigere materiali informativi, di convocazione, di supporto alle attività di coaching, anche su format e modelli predefiniti.

Dovrà, inoltre, stilare a cadenza mensile report di rendicontazione dell'andamento dell'attività svolta.

Per quello che riguarda l'erogazione, l'aggiudicatario si impegna a incaricare dell'esecuzione dei percorsi di coaching i coach/formatori/consulenti indicati in fase di presentazione dell'offerta e i cui curricula sono stati allegati alla stessa. In casi eccezionali di indisponibilità, la società si impegna a trasmettere preventivamente il cv del coach che propone come sostituto. Il coach sostituto dovrà possedere almeno gli stessi requisiti di preparazione ed esperienza indicati nel presente capitolato. La sostituzione potrà avvenire solo dietro conferma formale (via email) da parte del Comune di Genova.

Altri obblighi

La ditta aggiudicataria dovrà, inoltre:

- rispettare l'offerta presentata, sia dal punto di vista tecnico che economico, nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicate nelle presenti Condizioni particolari di servizio;
- garantire il corretto svolgimento del servizio ed assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia;
- ottemperare agli obblighi di tutela della privacy ai sensi della normativa vigente e dell'allegato 1 alla presente;
- comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione del servizio, nonché a quelle di ordine generale di cui all'art. 80 del D. L.vo 50/2016;
- attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 81/2008, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro

L'esecuzione della prestazione prevista dal contratto dovrà essere pienamente conforme alle prescrizioni contenute nel presente documento e dovrà avvenire esclusivamente di persona e non tramite strumenti di comunicazione telematica.

Il Comune di Genova si riserva, inoltre, di indicare all'aggiudicatario, che dovrà procedere di conseguenza, qualsiasi variazione al programma stabilito che si renda necessaria per un più proficuo svolgimento dell'attività formativa in base all'andamento del servizio.

Durante la validità del contratto, le eventuali proposte di variazioni da parte dell'aggiudicatario rispetto al programma indicato, dovranno essere valutate e, se del caso, specificatamente concordate ed approvate per iscritto dal Comune di Genova.

Il servizio dovrà svolto dai soggetti indicati nell'offerta, puntualmente e con continuità, senza possibilità di sostituzioni dei soggetti stessi nel corso del rapporto contrattuale, salvo nel caso che cessi il rapporto di dipendenza fra l'incaricato e l'operatore economico aggiudicatario.

ART. 10 – SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta alla Direzione Sviluppo del personale e Formazione, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24.

Art. 11- SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale nei documenti amministrativi inviati per la partecipazione alla RDO possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 co. 9 del D.lgs. 50/2016. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 12 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva della fornitura, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presenti Condizioni particolari.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi di quanto previsto dall'art.93 c.7 espressamente richiamato dall'art. 103 c.1.

La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art.103, comma 1, dell'anzidetto decreto legislativo. La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità:

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui

all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia entro 35 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva determina la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione del servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva dovrà avere durata pari a quelle del relativo contratto.

La cauzione definitiva deve permanere nella misura prevista dall'art.103 comma 5 del D.to L.vo 50/2016 sopra richiamato fino alla data di emissione dell'attestato di buon esito o di regolare esecuzione.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque il risarcimento del maggior danno.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte ; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Art. 13 – VERIFICHE E CONTROLLI

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la conformità delle prestazioni rispetto a tutte le disposizioni contenute nelle presenti Condizioni particolari.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nelle presenti Condizioni particolari, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.

L'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

ART. 14– PENALITA'

Salva ed impregiudicata ogni azione di rivalsa per danni che dovessero derivare al Comune di Genova da inadempienze contrattuali e fermo restando quanto previsto in tema di risoluzione del contratto stesso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali:

- nel caso in cui il responsabile di progetto non risulti reperibile per più di un'ora, si applicherà una penale di € 100, 00 per ogni ora di mancata reperibilità;
- nel caso in cui il coach tardi di oltre un'ora all'incontro fissato per causa imputabile, si applica la penale di € 200,00 per ogni ora di ritardo;
- nel caso di mancato rispetto, senza giustificazione o comunicazione, delle modalità e tempistiche concordate con il Comune di Genova per i diversi incontri, si applicherà una penale di € 500,00 per ogni incontro;
- nel caso in cui l'Impresa, cessando il rapporto di dipendenza con una delle risorse professionali indicate in sede di offerta, proceda alla sua sostituzione senza la necessaria preventiva valutazione e autorizzazione del Committente, quest'ultimo applicherà una penale d'importo pari a € 500,00, fermo restando quanto previsto dall'art. 9 in tema di sostituzione del personale
- il Committente si riserva di applicare una penale pari a € 700,00 per ogni inadempimento ricadente in uno dei seguenti casi: a) presenza di virus o altro codice dannoso nei prodotti consegnati dall'Impresa; b) immissione nella rete interna del Committente di un virus o altro codice dannoso derivante dall'utilizzo delle stazioni di lavoro messe a disposizione dall'Impresa, non dotate di software aggiornato relativamente all'antivirus e alle patch di sicurezza per i software di base ed applicativi presenti nelle predette stazioni.

Qualora gli interventi si svolgano con modalità o docenti diversi da quanto concordato si considererà grave inadempimento contrattuale, con le conseguenze di cui all'art. seguente.

L'applicazione della penale sarà preceduta da contestazione, rispetto alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre dieci giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione della contestazione stessa.

Trascorso il termine di cui sopra, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, si procederà all'applicazione della penalità

In ogni caso, le penali non potranno essere complessivamente superiori al dieci per cento dell'ammontare netto contrattuale.

Tutte le infrazioni dovranno essere contestate all'impresa appaltatrice dalla competente Direzione Sviluppo del personale e formazione, a mezzo PEC, con specificazione del tipo di prestazione non eseguita o eseguita male, ovvero delle altre particolarità delle inadempienze

Le penalità verranno detratte, a seconda dei casi, dall'incameramento totale o parziale del deposito cauzionale o direttamente dall'importo delle relative fatture o tramite altra modalità prevista dalla normativa.

In ogni caso il pagamento della penale di cui sopra non esime la ditta aggiudicataria dalla responsabilità che la stessa viene ad assumere per i danni causati con il proprio ritardo al Comune e le eventuali altre responsabilità derivanti dalle proprie inadempienze.

In applicazione di quanto previsto dalla lettera c) del punto 4.1. delle Linee Guida n.6 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la Stazione Appaltante comunicherà tempestivamente all'ANAC, ai fini dell'iscrizione nel Casellario Informatico di cui all'art. 213, comma 10, del predetto Decreto, i provvedimenti di applicazione delle penali di importo superiore, singolarmente o cumulativamente con riferimento al medesimo contratto, all'1% dell'importo del contratto..

ART.15 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della Ditta assegnataria, qualora l'impresa aggiudicataria non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto relativamente alle prestazioni di cui all'art. 1 delle presenti Condizioni di servizio o quando la Ditta assegnataria abbia proceduto a subappalto non autorizzato.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 c. 1 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio

delle attività

- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento

Il contratto potrà essere altresì risolto:

- per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro
- qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;
- qualora , con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016;
- qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;
- qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

All'impresa aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempienze, previe le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto alla ditta salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti della ditta stessa.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Impresa aggiudicataria nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione della Ditta.

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito.

Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'impresa fornitrice e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'impresa.

ART. 16 – SUBAPPALTO

Stante la specificità delle prestazioni oggetto delle presenti Condizioni Particolari, non è ammesso il subappalto.

ART. 17– FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La ditta aggiudicataria dovrà emettere, al termine de servizio, una sola fattura elettronica nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 , art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestate a Comune di Genova - Direzione Sviluppo del personale e formazione, indicando nel campo “Descrizione” il seguente titolo : PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020,Azione 3.1.1 , Progetto “Azioni di potenziamento della capacità amministrativa”, il CUP B39B1700013007) , il CIG7653051977, il seguente CODICE IPA: IFTS8Z.Oltre a detto Codice Univoco ogni fattura dovrà contenere il codice CIG, in numero d'ordine SIB e tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972.

La mancata annotazione di quanto sopra determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

La liquidazione della fattura è subordinata:

- all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura;
- all'attestazione di regolare esecuzione del servizio trasmessa dalle Direzioni/Settori utenti.

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostantiva all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

Il pagamento della fattura, completa di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di accettazione della stessa sulla piattaforma, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Analogamente, l'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a 5.000 euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, effettuerà una specifica verifica ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E.e F. n. 40 del 18 gennaio 2008 presso Agenzia delle entrate per la Riscossione, competente alle verifiche ispettive di controllo

ART. 18 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà, l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 19 – CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

ART. 20– FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 21 – RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Condizioni particolari di servizio si fa rinvio alle “Condizioni Generali” del Bando MEPA SERVIZI, alle norme del D.Lgs n° 50/2016, al Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

ART. 22 – CHIARIMENTI

I chiarimenti relativi alla gara potranno essere richiesti al Comune di Genova – Direzione Sviluppo del Personale e Formazione e le relative risposte verranno inviate tramite l'apposita funzione del Mercato Elettronico.



COMUNE DI GENOVA

D. MAGNANI
pon GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

Prot. 240160



del 10/7/2018

Alla Direzione Sviluppo del Personale e
Formazione

S E D E

OGGETTO: PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014 – 2020
– Asse 3 – Azione 3.1.1. – Progetto “Azioni di potenziamento della capacità amministrativa” - CUP
B39B17000130007

La sottoscritta Dott.ssa G. Pesce, in qualità di Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione Strategica e Statistica e Responsabile dell'Organismo Intermedio Comune di Genova nell'ambito del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020” (PON Metro);

VISTI

- l'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, il quale, prevedendo la distinzione delle funzioni proprie degli Organi di direzione politica rispetto alle competenze e responsabilità dei Dirigenti, riserva a questi ultimi, tra l'altro, i compiti di gestione amministrativa;
- gli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova, che disciplinano le funzioni ed i compiti della dirigenza;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Genova, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 04.03.1996, successivamente modificato con Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 129 del 30.10.2000, n. 22 del 20.3.2007 e n. 88 del 09.12.2008;
- l'art. 4, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 21.06.2018 con la quale il Comune di Genova ha aderito al Programma “Pon Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020” con progetti collegati all'Asse 1 – Azione 1.4.1. e all'Asse 3 – Azione 3.1.1.;
- l'Accordo di concessione di finanziamento per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto “Azioni di potenziamento della capacità amministrativa istituzionale 2014-2020”, afferente all'Asse 3 - Obiettivo Specifico 3.1. - Azione 3.1.1 del Programma Operativo Nazionale “Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020”, sottoscritto in data 05.07.2018 e trasmesso con nota prot. AICT n. 8947 del 05.07.2018;

Direzione Sviluppo Economico, Progetti d' Innovazione Strategica e Statistica

Tel. 0105572029 - innovazione@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

**GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020**

Preso atto, in particolare, che:

- all'interno dell'Asse 3 – Azione 3.1.1. è inserito il progetto "Azioni di potenziamento della capacità amministrativa", avente ad oggetto la realizzazione di azioni orizzontali per tutta la Pubblica Amministrazione, funzionali al presidio e alla maggiore efficienza del processo di decisione della governance multilivello dei programmi di investimento pubblico, nonché al rafforzamento della filiera di cooperazione tecnica;
- tale progetto prevede una serie di interventi ed attività, tra cui un'attività di "counseling aziendale", incentrata su azioni di supporto organizzativo;

Considerato che:

- il cambiamento nella Pubblica Amministrazione richiede un processo di accompagnamento rispetto ai cambiamenti di tipo organizzativo, rivolto alle figure apicali dell'organizzazione;
- i funzionari pubblici devono adattarsi a tali nuovi processi ed acquisire progressivamente adattabilità, flessibilità e capacità di gestire il cambiamento;
- il "counseling aziendale" è una pratica di accompagnamento al cambiamento che mira alla promozione del benessere della persona, valorizzando le capacità individuali e indirizzando le energie e le motivazione dei singoli verso sviluppi coerenti con le esigenze dell'Ente, anche sul piano dei processi organizzativi concreti;
- l'attività di counseling aziendale rappresenta, pertanto, un tassello innovativo nel rafforzamento della capacità amministrativa dell'Ente in quanto interviene sia sull'aspetto organizzativo, attraverso un percorso di riqualificazione delle risorse, sia sull'aspetto personale, attraverso l'accompagnamento ai processi di cambiamento.

Ritenuto pertanto necessario migliorare la performance delle figure apicali attraverso azioni di counseling aziendale, nell'ottica di promuovere il benessere all'interno dell'organizzazione e di valorizzare le potenzialità degli individui, favorendo la crescita e il cambiamento, dando contestualmente mandato alla competente Direzione Sviluppo del Personale e Formazione di procedere all'organizzazione di percorsi formativi, assegnando quota del budget disponibile pari ad €. 60.000,00 (IVA inclusa);



COMUNE DI GENOVA

pon GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

Tutto ciò premesso e considerato:

DISPONE

di autorizzare la Direzione Sviluppo del Personale e Formazione, in ambito istituzionale, ad effettuare la gara per la realizzazione delle attività indicate in premessa, per un importo complessivo di € 60.000,00, utilizzando i fondi già impegnati con Determinazione Dirigenziale n. 2017-163.0.0.-142 al Capitolo 139 "Pon Governance – Interventi diversi finalizzati" c.d.c. 162 "Ricerca e Innovazione" P.d.C. 1.3.2.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c.", previa riduzione di pari importo dell'IMPE 2018/3243 - CRONO 2017/762 che dovrà essere richiesta dalla Direzione Sviluppo del Personale e Formazione, con apposita Determinazione Dirigenziale, contestualmente all'impegno dei fondi messi a disposizione.

Il Direttore

Dott.ssa G. Pesce
(doc. firmato dgt)

